

**piante
Speritini!**
Laveno

**Anna
Estelista**
CUVIO

GATTO NERO
B&B
SANT'ANTONIO

**fatto
arte
d**
GALLERIA
MONZA

**POLLERIA
MARIANI**
GEMONIO

**og. immobiliare
IVI HOUSE**
CUVEGLIO

ANTIOUARI
Massara Ezio & F.lli
GAVIRATE

**FARMACIA
CANTU
CUVIO**

**FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL VARESSOTTO
ONLUS**

MARCHESE SRL
COMUNICAZIONE
CUVEGLIO



**L'ANTICA
CANONICA**
Gastronomia
Panetteria - Salumeria
CUVEGLIO

Pro Loco di Cuvio

**Di Fiore
IN
fiore**
www.difioreinfores.it

Momenti Musicali Associazione Culturale
Via Piemonte 1 - 22030 Cuveglio (Va) - Tel. 333 4770821
momenti.musicali@libero.it - www.momentimusicali.net

**MOMENTI
MUSICALI**

**MOMENTI
MUSICALI**

30 GIUGNO 2018

ANTONIO DOMINGUEZ *chitarra*

Castelveccana - Località S. Antonio

Adalberto Maria Riva
Coordinamento e direzione artistica

LUGLIO CULTURALE 2018
tra musica e letteratura

Antonio Dominguez Allievo del professor Aureo Herrero, con il quale si diploma in chitarra al Conservatorio di Madrid, ricevendo eccezionalmente il premio "fin de carrera", Antonio Dominguez è un musicista dotato di una profonda musicalità e di una amplissima e variegata tavolozza timbrica. Il suo vasto repertorio comprende brani della tradizione segoviana, con una particolare predilezione per la musica da camera, la musica contemporanea e la musica folkloristica.

Vincitore di numerosi concorsi internazionali (*Giovani Interpreti Spagnoli*, 1981 - *Concorso Internazionale Francisco Tarrega*, 1982 - *Concorso Kiwanis Romand* a La Chaux-de-fonds, 1986 - *Concorso Heitor Villa-Lobos* in Brasile, 1987) nel 1986 si stabilisce a Ginevra per seguire i corsi di perfezionamento del *Conservatorio Superiore*, conseguendo il diploma di Cultura musicale, che comprende armonia, contrappunto, composizione e orchestrazione.

Appare molto giovane sulla scena internazionale: sempre nel 1986 suona alla *Carnegie Hall*, nel 1987 è solista sempre negli USA con la *English Philharmonic Orchestra*, durante una tournée di dodici concerti. È stato invitato più volte dalla celebre agenzia tedesca Hortnagel sia come solista sia in gruppi di musica da camera (duo con flauto di pan e quintetto).

Ha partecipato a numerosi festival internazionali, come quelli di Delft in Olanda, Zelt Freiburg in Germania, Varna e Burgas in Bulgaria, Campos de Jordão y São Luis in Brasile, Rougemont in Svizzera. Ha registrato cinque CD, oltre a numerose trasmissioni per radio e televisioni in Svizzera, Francia (*Mezzo*), Bulgaria... Molti compositori contemporanei hanno scritto brani dedicati a lui.



Fra i suoi impegni più recenti, si segnalano l'inaugurazione, in agosto 2004, del *Centro Aureo Herrero* ad Avila in Spagna, una tournée in Catalogna nel 2005 in duo con il flauto di pan, invitato d'onore nel 2005 al *Festival Meltiques* e Clermont-Ferrand. In Italia è regolarmente invitato al *Festival di Castiglione del Lago* e dall'Associazione *Momenti Musicali*. Dal 2006 è invitato come membro di giuria al *Concorso Internazionale Francisco Tarrega* in Spagna.

Tiene corsi di perfezionamento in Spagna (*El Barraco*) e in Italia. Ha composto un quintetto per chitarra e quartetto d'archi, numerosi brani per chitarra sola e per canto e pianoforte. È professore di chitarra presso l'*Ecole Sociale* di Losanna e presso il *Conservatoire Populaire* di Ginevra.

Nel 2007 vince il primo premio al *Concorso internazionale di composizione Andrés Segovia* a Herradura-Granada in Spagna, con il brano *Homenaje a Frank Martin*. Nel giugno 2012 un suo concerto per flauto di Pan e orchestra è stato eseguito in prima mondiale dalla Camerata dell'Ermitage di San Pietroburgo.

www.antoniodominguez.ch

La mia fede

Quando scrissi il Cantico per San Bernardino, e più ancora i Fioretti di San Francesco, molti si meravigliarono che io, ebreo, mi accostassi, come fonte di ispirazione, ai mistici cristiani; e ad alcuni la cosa dispiacque (credo, per quanto non me lo dicesse, anche al Babbo). Alcuni pensarono persino a una conversione! [...]

In ogni religione, le forme esteriori del culto non mi hanno mai interessato (mi hanno, se mai, disturbato: poiché sono tutte, per qualche verso, manchevoli e inadeguate): quello che invece mi ha sempre attratto e convinto è il fondo (comune a tutte le religioni), il simbolo, il riconoscimento di questo potere ignoto e supremo che è al di fuori di noi e al di sopra di noi, dal quale dipendiamo e di fronte al quale siamo responsabili: il concetto, insomma, di Dio.

In conclusione non sono mai stato un osservante, ma sono sempre stato un credente. Non ho mai avuto, come tanti giovani, delle crisi di incredulità; e a risparmiarmele ha senza dubbio contribuito, fin da quando ero piccolo, la presenza della musica; preannunciatrice, quasi, di un'altra presenza, più misteriosa e più augusta.

Il mistero dell'ispirazione non ho mai saputo spiegarmelo, neanche da grande (per quanto ci abbia tanto riflettuto sopra). Come nascono le idee? (e, nel mio caso specifico, le idee musicali?). Come potevo spiegarvi io, piccolo essere debole e ignaro, queste improvvise illuminazioni (venute non so da dove e quando meno me l'aspettavo) che mi sorprendevo e mi rischiavano tutto dentro? Era un dono, sì: un dono misterioso (di troppo superiore alle mie forze e alla mia intelligenza), di cui dovevo esser grato e di cui dovevo mostrarmi degno; e l'ho sempre accolto, non con orgoglio, ma con una profonda umiltà ("Domine, non sum dignus..."), come uno strano privilegio che mi era stato concesso.

Così la musica è stata la mia fede, o piuttosto lo strumento della mia fede. E, per comunicare coll'augusta presenza, non avevo bisogno delle parole di un sacerdote, come intermediario, non avevo bisogno di formule propiziatorie, in ebraico o in latino: la mia "comunione" era la musica, e per pregare mi bastava "cantare". E, meglio che nella penombra di una chiesa o di una sinagoga, ho sempre potuto pregare alla luce del sole o sotto il cielo stellato; su uno scoglio in riva al mare, o in cima a una collina, tra due file di cipressi, come in una navata...

Mario Castelnuovo-Tedesco



Programma

Mario Castelnuovo-Tedesco (1895 - 1968)

Caprice Diabolique op. 85

Manuel Maria Ponce (1882 - 1948)

Sonate Romantique

In memoriam Franz Schubert who loved guitar

◦ **Enrique Granados (1867 - 1916)**

* **Isaac Albéniz (1860 - 1909)**

- Danse Espagnole n° 5
- * Granada
- Danse Espagnole n° 10
- * Torre Bermeja
- La Maja de Goya
- * Sevilla